

**CONDIZIONI PARTICOLARI PER LA FORNITURA DI CANCELLERIA E
CONSUMABILI DA STAMPA**

RDO N. 1978945

Le Condizioni del Contratto di Fornitura che sarà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevalgono in caso di contrasto con le disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando del Mercato Elettronico della P.A. per la fornitura di diverse tipologie di beni, ed in particolare di quelle rientranti nella categoria merceologica "Cancelleria, Carta, Consumabili da stampa e Prodotti per il restauro".

Il presente appalto è regolato:

- 1) dalla Legge 190/2012 e ss.mm.ii.;
- 2) dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo;
- 3) dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e dal Codice di Comportamento di Ateneo.

Pertanto, con la sottoscrizione del presente documento, il contraente dichiara di aver ricevuto i suddetti atti e di essere consapevole della facoltà per l'Università di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dagli stessi.

Allegati al presente documento:

1. Dettaglio economico dell'offerta (all. 1); Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici;
2. Codice di Comportamento di Ateneo;
3. Piano triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo;
4. Autocertificazione.

Art. 1
(oggetto)

L'appalto ha per oggetto la fornitura di toner, cartucce a getto d'inchiostro, fotoconduttori, cartucce per telefax, plotter nonché di nastri per calcolatrici e di vaschette recupero toner esausto, nelle quantità e tipologie (originali e rigenerati), carta riciclata e non riciclata, nei formati A4 ed A3, cancelleria e materiale di consumo vario (penne, matite, gomme, colla, spillatrici, cariche per spillatrici, filtri per stampanti, etc.), secondo quanto riportato nell'allegato dettaglio economico (All. 1)" che è parte integrante delle presenti condizioni particolari di fornitura.

La fornitura dovrà essere conforme a quanto indicato nel Dettaglio economico pena l'esclusione del concorrente dalla gara.

I consumabili da stampa rigenerati richiesti, pena esclusione dalla gara, dovranno essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi per le forniture di cartucce toner e a getto di inchiostro di cui al Decreto Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare del 13 febbraio 2014 G.U. n. 58 dell'11.03.2014, le cui specifiche tecniche sono dettagliatamente indicate nel successivo art. 2.

La carta riciclata richiesta, pena esclusione dalla gara, dovrà essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare del 4 aprile 2013 G.U. n. 102 dell'03.05.2013, le cui specifiche tecniche sono dettagliatamente indicate nel successivo art. 2.

L'Università si riserva la facoltà di estendere la fornitura, agli stessi prezzi, patti e condizioni, nel limite del 20% del corrispettivo dell'appalto.

Art. 2

(Specifiche tecniche e requisiti di conformità)

Le cartucce rigenerate devono essere conformi ai seguenti requisiti di tracciabilità di prodotto e caratteristiche produttive:

- gli involucri delle cartucce di toner e delle cartucce a getto d'inchiostro devono provenire da attività di recupero di cartucce originali e/o prodotte nel rispetto dei diritti di proprietà industriale esauste, effettuata in base alle normative vigenti;
- la cartuccia rigenerata/ricostruita deve riportare la ragione sociale del produttore, l'anno e il mese di produzione, il codice del produttore dell'involucro originale ricostituito e l'asserzione ambientale auto dichiarata, conforme alla norma UNI EN ISO 14021 "rigenerata" o "ricostruita" o, meglio "preparata per il riutilizzo". A tal fine è obbligatorio indicare, per ciascuna tipologia di cartuccia proposta, il possesso di una delle seguenti etichette Nordic Ecolabel, Der Blaue Engel, Umweltzeichen, o di altre etichette ambientali tipo ISO di tipo I (ISO 14024) conformi rispetto al criterio, l'eventuale possesso di una dichiarazione ambientale di prodotto ISO di tipo III, detta comunemente EPD (Environmental Product Declaration), conforme alla norma ISO 14025 che riporti l'informazione richiesta dal criterio, convalidata da un organismo riconosciuto, oppure in possesso dell'asserzione ambientale auto-dichiarata ISO di tipo II "Rigenerata", conforme alla norma ISO 14021, convalidata da un organismo riconosciuto.

Per i prodotti non in possesso dei mezzi di presunzione di conformità sopra richiamati, la società deve allegare una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 del produttore o dell'importatore recante:

- la ragione sociale e la sede legale di tutte le imprese della filiera (l'impresa produttrice delle cartucce rigenerate, l'eventuale impresa importatrice, l'impresa che ha curato l'attività di raccolta e recupero, se diversa dall'impresa produttrice etc.);
- la sede degli impianti di trattamento e recupero delle cartucce, gli estremi delle relative autorizzazioni per tipologia di attività autorizzata;
- l'attestazione che l'attività di rigenerazione è effettuata su cartucce originali e/o prodotte nel rispetto dei diritti di proprietà industriale esauste e che indichi altresì i bacini dove avviene il recupero di tali cartucce esauste;
- una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa produttrice delle cartucce rigenerate di accettare una verifica ispettiva presso l'impianto/gli impianti di rigenerazione.

L'amministrazione si riserva, nei casi di offerta di prodotti non in possesso delle etichette su indicate, né in possesso di una EPD conforme alla norma ISO 14025 o di un'asserzione ambientale auto-dichiarata convalidate da un organismo riconosciuto, di verificare la veridicità dell'asserzione ambientale "rigenerata" o "ricostruita" mediante verifica condotta da parte di un organismo riconosciuto su un campione scelto casualmente.

Inoltre i consumabili da stampa rigenerati offerti devono essere compatibili con le apparecchiature cui sono destinati e devono avere funzionalità, resa e qualità di stampa equivalente a quella dei modelli originali. Tali caratteristiche, nonché eventuali danni alla stampante correlati all'uso di tali prodotti, devono essere garantiti dal produttore.

La carta deve essere costituita da fibre di cellulosa riciclata, con quantitativo minimo pari almeno al 70% in peso. Le fibre vergini utilizzate per la fabbricazione della carta devono provenire da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate. L'offerente deve indicare produttore e denominazione commerciale della carta che intende offrire. Sono presunti conformi i prodotti in possesso:

- dell'etichetta ecologica Ecolabel europeo con percentuale di fibra riciclata superiore o uguale al 70%;
- dell'etichetta ecologica Der Blaue Engel;

- del marchio "FSC® Recycled" (oppure "FSC® Riciclato")⁴ o "PEFC® Recycled" (oppure "Riciclato PEFC®");
- di un'asserzione ambientale auto dichiarata conforme alla norma ISO 14021 che attesti la presenza di una percentuale di fibra riciclata almeno del 70% e l'origine delle fibre da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate, convalidata da un organismo riconosciuto;
- di altre certificazioni di parte terza che prevedono tale criterio tra i requisiti per l'ottenimento della certificazione.

Per i prodotti non in possesso di tali marchi o certificazioni, l'offerente dovrà fornire una dichiarazione che attesti la conformità al criterio e l'impegno di accettare un'ispezione da parte di un organismo riconosciuto volta a verificare la rispondenza del criterio, sottoscritti dal legale rappresentante della cartiera. Per i prodotti la cui informazione è fornita tramite un'asserzione ambientale auto-dichiarata non convalidata non è necessario presentare la dichiarazione del produttore.

Nei casi di presentazioni di dichiarazioni/asserzioni ambientali non convalidate, potrà essere richiesta, tenendo conto del valore dell'appalto, la convalida/certificazione da parte di un organismo riconosciuto. Laddove non si abbia la possibilità di ottenere tali certificazioni nei tempi previsti, l'amministrazione aggiudicatrice accetta anche altri mezzi di prova, quali una documentazione tecnica del fabbricante, con documentazione probatoria allegata.

Il cloro gassoso non deve essere usato come agente sbiancante. Gli alchilfenoletossilati e gli altri derivati di alchilfenolo non devono essere aggiunti ai prodotti chimici di pulizia o deinchiostrazione, agli agenti antischiuma, ai disperdenti. L'offerente deve indicare marca e denominazione commerciale del prodotto che si impegna a fornire ed indicare l'eventuale certificazione di parte terza che attesti il rispetto del criterio sopra indicato. L'offerente, per la carta non in possesso dell'etichetta Ecolabel Europeo, o non in possesso di altre etichette ambientali ISO di tipo I equivalenti rispetto al criterio, presunta conforme, ne' di certificazioni di parte terza specifiche, deve acquisire le schede tecniche della carta o una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della cartiera che attesti la conformità al criterio sopra indicato.

Art. 3

(Modalità di Partecipazione)

Ai fini della partecipazione alla gara il concorrente dovrà essere in possesso oltre che dei requisiti di carattere generale (ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016) da attestare a mezzo dell'autocertificazione di cui all'allegato n. 5, anche dei seguenti ulteriori requisiti:

1. iscrizione nel registro delle imprese presso CCIAA per attività identica o analoga a quella oggetto di gara;
2. aver regolarmente eseguito, nel triennio 2015-2016-2017, almeno una fornitura identica o analoga a quella oggetto di gara.

Inoltre, unitamente all'offerta il concorrente dovrà:

1. sottoscrivere il presente documento, denominato "*Condizioni particolari per la fornitura di consumabili da stampa della RdO n. 1978945*" in segno di incondizionata accettazione delle stesse;
2. presentare idonea certificazione comprovante la conformità delle cartucce rigenerate e della carta riciclata ai requisiti di cui al precedente art. 2.

Art. 4

(Modalità di aggiudicazione)

L'importo complessivo a base d'asta della fornitura è di Euro 23.000,00, oltre IVA, (CIG ZD423EC52E); non sono ammesse offerte pari o in aumento né offerte parziali, pena esclusione dalla gara.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Nell'offerta economica dovranno essere indicati i costi aziendali sostenuti dal fornitore, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. L'omessa indicazione è causa di esclusione automatica e non trova applicazione la disciplina del soccorso istruttorio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare se nessuna offerta risulti conveniente.

La ditta aggiudicataria è vincolata all'offerta presentata per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.

Si provvederà, a cura del seggio di gara all'uopo nominato, alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, co. 2, del D.Lgs. 50/2016, solo in presenza di almeno cinque offerte ammesse. In assenza di almeno cinque offerte ammesse si procederà a formulare la proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che ha offerto il prezzo più basso previa verifica della congruità.

Qualora le offerte ammesse al prosieguo siano in numero pari o superiore a dieci l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. 50/16, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia che sarà individuata mediante sorteggio ai sensi del comma 2 dell'art. 97 del medesimo D. Lgs.

Qualora, invece, le offerte ammesse al prosieguo siano in numero inferiore a dieci, l'aggiudicazione sarà proposta a favore del concorrente che avrà offerto il minor prezzo, collocato al primo posto della graduatoria previa verifica della congruità del prezzo offerto ai sensi del co. 5 del citato art. 97.

Qualora l'offerta più bassa sia presentata da due o più ditte, si procederà al sorteggio fra le stesse.

L'aggiudicazione della gara sarà successivamente pronunciata dall'Organo Competente.

L'efficacia dell'aggiudicazione è sospensivamente condizionata alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

Qualora il possesso dei requisiti non sia dimostrato, la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e si procederà a segnalare il fatto all'Autorità, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Entro il termine indicato dall'Amministrazione, decorrente dalla data di ricevimento, a mezzo PEC, della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, a pena di decadenza, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'Ufficio Acquisti, Servizi e Gestione del Personale del Dipartimento di medicina Clinica e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II la documentazione richiesta per la stipula del contratto.

Qualora la documentazione richiesta per la stipula del contratto non risulti completa o conforme a quanto richiesto o non pervenga nel termine stabilito nella richiesta dell'Amministrazione inviata a mezzo PEC, salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere integrazioni documentali e concedere dilazioni per specifiche e comprovate esigenze (sempre che ciò sia compatibile con le suindicate ragioni di urgenza), la Ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e l'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione alla seconda impresa in graduatoria e di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

L'Università si riserva la facoltà di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente.

Qualora non si giunga alla stipula del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, quand'anche si sia dato avvio all'appalto nelle more della formalizzazione del contratto stesso, l'Università si riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno e di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Art. 5
(consegna)

La fornitura del materiale richiesto ed indicato nell'allegato n. 1 dovrà avvenire mediante consegne "al piano" agli indirizzi multipli indicati nella colonna "Indirizzi di consegna (al piano)" del predetto allegato, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, previo avviso al contatto di riferimento indicato nel medesimo campo, entro e non oltre 20 (venti) giorni naturali, successivi e continui dalla data di stipula del contratto firmato digitalmente.

Art. 6
(inadempimenti e penali)

Per ogni giorno di ritardo, oltre i termini suindicati, sarà applicata una penale pari all'ammontare del 3 per mille dell'importo contrattuale, il cui ammontare sarà detratto dal corrispettivo dovuto, salvo il risarcimento del maggiore danno subito dalla Università. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, l'Università si riserva di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 7
(garanzia definitiva)

All'atto dell'aggiudicazione e per la successiva stipula del contratto, la ditta aggiudicataria deve, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il contratto, nonché a garanzia del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento degli obblighi stessi, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, prestare cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia deve essere prestata mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria "a prima richiesta". La fideiussione/polizza assicurativa dovrà essere sottoscritta con firma autenticata da notaio o pubblico ufficiale; dall'autenticazione effettuata dal notaio o da separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal sottoscrittore ai sensi degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, dovrà risultare il potere di impegnare l'ente garante in capo al sottoscrittore stesso.

La cauzione deve espressamente contenere dichiarazione del garante di:

- di aver preso visione delle condizioni generali e di tutta la documentazione relativa alla fornitura di consumabili da stampa di vario tipo di cui al Bando del Mercato Elettronico della P.A. per la fornitura di diverse tipologie di beni, ed in particolare di quelle rientranti nella categoria merceologica "Cancelleria, Carta, Consumabili da stampa e Prodotti per il restauro", pubblicate sul sito della CONSIP: www.acquistinretepa.it;
- di aver preso visione di tutte le presenti "Condizioni particolari di fornitura per la RdO n. 1978945" e di tutti gli atti richiamati, nonché di aver visionato l'offerta del concorrente, di accettarli in ogni loro parte;
- di rinunciare al termine semestrale previsto dall'articolo 1957, co.2, c.c.;
- di rinunciare alla preventiva escussione del debitore principale;
- di obbligarsi a versare direttamente all'Amministrazione committente, su semplice richiesta della stessa, entro il termine massimo di 15 giorni, senza eccezioni e ritardi, la somma garantita o la minore somma richiesta dall'Amministrazione medesima;
- di considerare valida la fideiussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale, quand'anche eventualmente prorogato oltre il termine contrattuale.

In alternativa la cauzione potrà essere prestata mediante deposito, da effettuarsi nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle ore 15,00 alle 16,30 e il lunedì, mercoledì e

venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,30, presso l'Economo del Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia, dott. Saporito, Responsabile dell'Ufficio Contabilità del Dipartimento medesimo, con uno o più assegni circolari di importo complessivo pari alla somma sopraindicata intestati al del Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'atto di tale deposito il predetto Ufficio Contabilità rilascerà apposite ricevute. La cauzione, qualora non utilizzata, sarà restituita a scadenza del periodo di garanzia.

Art. 8 **(pagamento)**

La Società dovrà emettere una fattura per ciascun ordine di acquisto emesso con il programma di contabilità di Ateneo su carta intestata del Dipartimento e riferiti al presente appalto, rispettando gli ambiti di applicazione IVA, commerciale o istituzionale, ivi indicati.

La Società avrà cura di indicare su ciascuna fattura il riferimento al numero di ordine di acquisto, emesso con il programma di contabilità di Ateneo su carta intestata del Dipartimento ed allegato alla R.D.O. sul M.E.P.A.

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico e dovranno essere intestate a:

Università degli Studi di Napoli Federico II
Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia
Via Pansini, 5
80131 Napoli
Codice Fiscale: 00876220633
Codice IPA: VEODBW.

Il Dipartimento procederà al pagamento del corrispettivo dovuto, previa acquisizione d'ufficio del DURC o documento equivalente comprovante la regolarità dei versamenti contributivi della CRO, in corso di validità. In caso di ottenimento di un DURC o documento equivalente, che segnali un'inadempienza contributiva della CRO, il Dipartimento tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC o documento equivalente sarà disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Il pagamento del corrispettivo, detratte le eventuali penalità, avverrà entro 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento delle fatture.

Entro 10 giorni dal completamento della fornitura la società dovrà inviare un pro-forma della fattura all'Ufficio Acquisti, Servizi e Gestione del Personale al seguente indirizzo e-mail: fornitori.dmcc@unina.it, allegando copia dei documenti di trasporto firmati per ricevuta dal personale consegnatario dei beni stessi e riportanti l'indicazione del numero di ordine di acquisto emesso con il programma di contabilità di Ateneo su carta intestata del Dipartimento.

Si ricorda che, in ogni caso, la ditta contraente potrà emettere le fatture solo dopo aver ricevuto comunicazione – a mezzo pec – in ordine all'attestazione di regolare esecuzione e alla liquidazione della spesa, che sarà effettuata dall'Ufficio Acquisti, Servizi e Gestione del Personale, entro 20 giorni dalla consegna dell'intera fornitura, apponendo il proprio visto sul citato pro-forma della fattura.

Si precisa infine che la società contraente dovrà emettere la fattura esclusivamente al completamento della fornitura.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della L. n° 136/2010, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato esclusivamente mediante accredito in conto corrente bancario o postale dedicato anche in via non esclusiva alla transazione relativa alla fornitura in oggetto con spese a carico della società.

La società dovrà adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. n° 3, comma 8, della L. 136/2010.

L'eventuale inadempienza a tale obbligo è causa di risoluzione del contratto (art. 1456 c.c. clausola risolutiva espressa).

Art. 9

(obblighi derivanti dai rapporti di lavoro e responsabilità dell'impresa)

L'impresa è obbligata ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di sottoscrizione del contratto, alla categoria e nella località, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano l'impresa anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione all'impresa delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, l'Università si riserva il diritto di operare un'a ritenuta pari, nel massimo, al 20% dell'importo contrattuale. Tale ritenuta sarà rimborsata quando l'Ispettorato citato avrà dichiarato che l'impresa si è posta in regola. L'impresa non avrà alcun diritto circa i pagamenti trattenuti in conformità al presente articolo.

L'Università si riserva la facoltà di richiedere la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

Nella esecuzione delle prestazioni, l'impresa dovrà adottare tutte le cautele che valgano a prevenire la possibilità di procurare danni o infortuni alle persone e alle cose, sia dell'Università che di terzi.

Art. 10

(risoluzione del contratto)

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente l'Università potrà procedere alla risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- ritardata consegna nel numero di giorni specificati al precedente art. 5;
- violazione del divieto di cessione del contratto di cui al successivo art. 11.

Il contratto si risolverà di diritto, ai sensi del l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i., in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario.

L'università si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento dell'Ateneo e dei dipendenti pubblici da parte dei dipendenti, consulenti e collaboratori della società, nonché di subfornitori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi.

In ogni caso di risoluzione del contratto, è fatto comunque salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Infine si procederà alla risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) in caso di annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Art. 11

(divieto di cessione del contratto)

E' vietata a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto. E' ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto d'appalto, nei limiti previsti dall'art. 106 co. 12 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 12

(spese contrattuali)

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico della società aggiudicataria, ivi compresa l'imposta di bollo il cui importo sarà determinato in fase di predisposizione del contratto e comunicato alla società affidataria.

Art. 13
(foro competente)

In caso di controversie la competenza esclusiva è del Foro di Napoli.


Il Direttore
prof. Giovanni di Minno

Unità organizzativa responsabile della procedura di affidamento:
Ufficio Dipartimentale Acquisti, Servizi e Gestione del Personale
Responsabile: *dott. Pier Paolo Angelini*, Capo dell'Ufficio
Mail: *fornitori.dmcc@unina.it*
Indirizzo PEC: *dip.medicina-chirurgia@pec.unina.it* (utilizzabile
solo da mittenti muniti di PEC)
Per chiarimenti: Tel. 081.7464288
**Apertura al pubblico dell'Ufficio e contatti telefonici dalle ore 9.00 alle
ore 12.00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30.**
Chiusura di Ateneo per Ferie dal 14.08.2017 al 25.08.2017.